



Comunicato stampa del 29 settembre 2018

Chiusura Galleria Teulargiu, CNA FITA denuncia i disagi dell'Autotrasporto con mezzi pesanti: aumento dei tempi e dei km di percorrenza, velocità commerciale ancor più ridotta, percorso alternativo tortuoso e privo di segnaletica stradale adeguata

Francesco Pinna e Valentina Codonesu (Presidente e Responsabile regionali), appello all'Anas Sardegna: "La chiusura totale della Galleria è necessitata da ragioni di sicurezza, ma la soluzione c'è: cantiere di manutenzione notturno, come in Europa ed in molte altre regioni italiane"

Numerose le segnalazioni e rimostranze degli autotrasportatori pervenute alla CNA FITA, soprattutto dai territori del Nuorese e dell'Ogliastra, a seguito della chiusura totale della Galleria Su Teulargiu prevista fino al 31 ottobre p.v. sulla S.S. 389 Var "Nuoro-Lanusei" dall'ordinanza ANAS del 20.09 u.s., necessitata dagli interventi per adeguamento degli impianti di illuminazione, sicurezza, antincendio e videosorveglianza.

Aumento dei tempi e dei km di percorrenza, velocità commerciale ancor più ridotta, percorso alternativo difficoltoso e privo di segnaletica stradale adeguata, sono i disagi denunciati da **Francesco Pinna** e **Valentina Codonesu**, Presidente e responsabile regionali della Federazione Autotrasporto CNA, per conto degli operatori economici che con i loro mezzi pesanti sono costretti a percorrere in alternativa la ex S.S. 389.

"Una colonna di autoarticolati carichi che percorrono necessariamente a passo lento una strada tortuosa, dallo stato manutentivo inadeguato, a traffico intenso di autovetture e camper turisti, con scarsa segnaletica stradale, aumentando di almeno 30-45 minuti il loro tragitto oltreché i km di percorrenza, è lo scenario che si prospetta per il prossimo mese – spiegano

i vertici della CNA FITA Sardegna. - *Una condizione che destina gli autotrasportatori a subire un pregiudizio economico ulteriore rispetto alla già ridotta velocità commerciale imposta dall'indecoroso stato manutentivo della viabilità sarda, oltreché uno sforzo ed un'attenzione particolare alla guida a garanzia della sicurezza propria e altrui*".

L'ordinanza ANAS prevede che il traffico debba essere deviato nella ex SS 389 nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 19, per la mancanza di spazi necessari all'interno della Galleria e l'impossibilità di eseguire in sicurezza i lavori previsti in presenza di traffico.

"Prendiamo atto delle ragioni che impongono una chiusura totale della Galleria – concludono Francesco Pinna e Valentina Codonesu, appellandosi all'Anas Sardegna – , ma non comprendiamo perché i lavori debbano svolgersi interamente in fasce orarie diurne, quindi precludendone il transito nelle ore più intensamente trafficate. La soluzione c'è: è ora che anche in Sardegna si organizzino cantieri di manutenzione notturni, come in Europa e in molte altre regioni italiane, che abbattano al minimo il disagio degli interventi".